

In fuga dall'ex Form Oggi summit per la Ferroli

BASSO FELTRINO - (e.s.) In fuga dalla ex Form di Quero. Nelle settimane scorse è stata aperta la mobilità per i lavoratori dell'azienda che volontariamente decidono di lasciarla, o perché vicini alla pensione o perché intendono intraprendere nuove strade. Una mobilità volontaria incentivata da una somma di denaro: 15mila euro per tutti, tranne per coloro che si avvicinano alla pensione che percepiranno 8mila euro. «Attualmente - dichiara il sindacalista Cgil Luca Zuccolotto - abbiamo avuto l'adesione di 25/26 persone, un numero importante che non ci aspettavamo». Per i lavoratori che intendono aderire alla mobilità volontaria c'è comunque tempo fino al 13 di settembre. Intanto un nuovo appuntamento coinvolgerà la vicina azienda Ferroli. Oggi ci sarà un incontro a Verona con tutti i delegati del gruppo dove è attesa la presentazione del piano industriale e poi domani alle 10 ci sarà l'assemblea ad Alano, in stabilimento. L'allarme è però partito. «Si parla di ben 536 esuberanti previsti nel nuovo organigramma aziendale, se ciò fosse confermato sarebbe un gravissimo danno per centinaia di famiglie». Sono queste le parole della consigliera regionale tosiana Giovanna Negro. «Chiediamo una pronta attenzione - conclude Negro - da parte delle istituzioni del territorio, della giunta regionale e del governo nazionale per scongiurare una simile eventualità drammatica. Mi metterò a disposizione quale portavoce di un tavolo istituzionale per bloccare e rivedere l'ipotesi degli oltre 500 esuberanti».

